



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG. Z201A0F965

R.D.O. 2016

FERRAMENTA

Maggio 2016

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA - FERRAMENTA

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente documento “Condizioni particolari di fornitura” ha per oggetto la fornitura di ferramenta necessaria alla squadra manutentiva del Municipio Levante per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio od in uso al Comune di Genova, articolata in un unico lotto.

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell’ambito della procedura della RDO, integrata dal presente documento che disciplina le **Condizioni Particolari di Fornitura**.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l’impresa invitata formulerà la propria offerta economica dovrà esprimere la percentuale di sconto da praticare sul prezzo dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell’allegato 1 del presente documento.

Non saranno ammesse offerte con percentuale di sconto uguale a zero: parimenti saranno considerate nulle le offerte incomplete e le offerte sottoposte a riserve o condizioni.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante – Via D. Pinasco 7 - Genova o tramite fax n. 010/5579815 o tramite utilizzo dell’apposito box e.mail all’interno della R.D.O. in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Andrea Assereto, Funzionario Responsabile dell’Area Tecnica del Municipio Levante.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno invece inviate tramite l’apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione e spese di bollo

L’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. c) del D.L. gs. 50/2016 sarà effettuata a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell’allegato 1.

Al termine dell’esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti e si verificherà, partendo dalla 1° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento “Condizioni Particolari di Fornitura”. In caso di non conformità dell’offerta, si procederà all’invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA) ivi compresa la stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. n. 827/1924 .

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00;

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate al numero di fax indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Art. 4 – Durata

La fornitura avrà durata dalla data di stipula del contratto e fino al 31/12/2016.

Art. 5 – Importo della fornitura

L'importo della fornitura è previsto in **Euro 1.639,34** oltre IVA 22%, che resterà fisso ed invariato operando il ribasso di gara sui prezzi dei materiali, al netto dell'I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell'allegato 1.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

Art.6 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale di ferramenta fornito dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 7 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura, con cadenze diversificate, mediante apposito stampato.

Il materiale dovrà essere consegnato entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data dell'ordine, nei magazzini o cantieri indicati di volta in volta nell'ordine stesso. Per ordinativi urgenti di importo superiore a Euro 50,00 (cinquanta/00) escluso I.V.A. le consegne dovranno essere effettuate entro la giornata agli indirizzi indicati negli ordini di fornitura.

Per tutte le consegne di cui sopra non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

Poiché in casi straordinari, la Civica Amministrazione potrebbe avere necessità di procedere all'acquisto di materiali della stessa tipologia ma non ricompresi nei listini di cui all'allegato 1 la ditta partecipante deve necessariamente impegnarsi a praticare **la stessa percentuale unica di sconto** anche sui prezzi di tali materiali occasionalmente ed eccezionalmente richiesti.

Inoltre la fornitura non dovrà avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso i cantieri di volontariato o presso i magazzini del Municipio Levante.

Art. 8 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria in via definitiva della fornitura dovrà versare una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016, a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal contratto. La cauzione dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 5, dell'anzidetto Decreto Legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere effettuata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n. 635/1956 o da imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n. 449/1959: La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile nonché , l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 9 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alle Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale, con le caratteristiche richieste, di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencati nell' allegato 1;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;

- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e non compresi nei cataloghi di cui all'allegato elenco;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 10 – Controlli ed accettazione dei materiali

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale le cui caratteristiche risultassero non conformi all'ordine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

Art. 11 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art.12 – Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura. Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura. Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione,

oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art.13 – Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.;

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art 14. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Levante, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio Levante – Via Pinasco 7 – 16148 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO : **I4RFTY**.

Oltre a detto codice univoco la fattura dovrà contenere; il codice CIG. **Z201A0F965**, il numero d'ordine.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment" che prevede per gli Enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 sull'importo progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,5%; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'emissione, da parte del Direttore dell'esecuzione, dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e previa ricezione del DURC regolare.

Art. 15 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art.16 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 17 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 18 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 19 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, valgono le norme del D.lgs. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale e, in quanto applicabili le norme del Codice Civile.

Art. 20 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 21 - D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

ALLEGATO N. 1

ELENCO DITTE PRODUTTRICI DI FERRAMENTA DI CUI ALL'ART. 5 DEL DOCUMENTO "CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA"

1) CISA	Serrature in genere
2) CORBIN	Serrature in genere
3) YALE	Serrature in genere
4) MOTTURA	Serrature in genere
5) C.R.	Serrature in genere
6) PREFFER	Serrature per serrande
7) A.B.C. SPAX	Viti per truciolare
8) BONOMI	Maniglie
9) B.A.L.	Maniglie e coordinanti
10) FISCHER	Sistemi di fissaggio
11) FRIGERIO	Minuterie Metalliche
12) FRASAN	Minuterie Metalliche
13) I.MO.F.	Minuterie Metalliche
14) A.V.O.	Ruote
15) CATENEFICIO RIGAMONTI	Catene in genere
16) F.A.R.	Sistemi di fissaggio
17) M.A.B.	Chiudiporta in genere
18) FAMOS	Cerniere in genere
19) ALDEGHI	Cerniere – Catenacci in genere
20) S.F.S. SASSBA	Cerniere per mobili
21) COMUNELLO	Accessori per serramenti in ferro
22) VIPA	Bulloneria - Viterie
23) BMA	Materiali abrasivi
24) 3M	Strisce antisdrucchiolo – Nastro adesivo
25) SICUTOOL	Materiale vario
26) OMGE	Accessori per serramenti